

Prot. n. 9000259 del 12/08/2026

Delibera Amministratore Unico

n. 08 del 12/08/2026

OGGETTO: Approvazione nuovo modello organizzativo aziendale.

Considerato che

tra i principi desumibili dall'ordinamento vigente è presente il criterio per cui compete all'organo di governo la definizione del modello organizzativo e delle unità organizzative di primo livello definite di massima dimensione, apicali e di vertice (macro-organizzazione), ed è competenza del dirigente o responsabile di struttura di vertice, con i poteri del privato datore di lavoro e sulla base delle risorse assegnate, procedere alla definizione dell'articolazione interna alle unità organizzative (micro-organizzazione);

secondo quanto previsto dagli articoli 2 e 4 del D. lgs. n. 165 del 30/3/2001 e dall'art. 89 del d.lgs. 267/2000, in quanto compatibili per la gestione dell'Azienda, la definizione delle linee fondamentali di organizzazione degli uffici, la individuazione degli uffici di maggiore rilevanza (macro struttura e strutture organizzative apicali necessarie per assicurare il corretto e puntuale svolgimento delle attività istituzionali) e i modi di conferimento della titolarità dei medesimi competono agli organi di direzione politica dell'Azienda che vi provvedono secondo principi generali fissati e le norme fissate dalle fonti legislative e regolamentari pubblicistiche dell'ordinamento (leggi, Statuto e Regolamento di organizzazione);

Ritenuto, quindi, di dover procedere alla ridefinizione della macrostruttura dell'Azienda e contestualmente anche all'articolazione delle macro attività di competenza degli stessi, secondo criteri di massima flessibilità, tesi a garantirne il tempestivo ed idoneo adeguamento al mutare delle funzioni, dei programmi e degli obiettivi;

Considerato inoltre che

appare necessario apportare modifiche all'attuale assetto organizzativo dell'Azienda al fine di dotarla di una struttura più rispondente alle esigenze della comunità, in linea con il programma di mandato e con gli obiettivi stabiliti in sede di programmazione di Bilancio e pluriennale e del redigendo Piano della performance o Piano Esecutivo di gestione per l'anno 2020 e seguenti (piano degli obiettivi aziendali);

le determinazioni per l'organizzazione interna della macrostruttura, organizzazione di secondo livello, saranno assunte dai Responsabili, preposti alla gestione delle strutture di massima dimensione e in carichi di posizione organizzativa, con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro, sulla base delle direttive formulate dai competenti organi di direzione che provvedono, tra l'altro, a delimitare sia le risorse finanziarie destinate alla copertura degli oneri derivanti dall'organizzazione di secondo livello sia le dotazioni organiche complessive;

il nuovo modello organizzativo dell'Azienda, allegato al presente atto costituendone parte integrale, prevede che la struttura organizzativa dell'ente si articoli in una direzione generale e in n. 4 Settori, quali strutture di massima dimensione a cui saranno preposti, se possibile, funzionari con incarico di posizione di elevata qualificazione, da una struttura di staff Settore 5 e da servizi e uffici che saranno individuati successivamente allorquando sarà definito il nuovo funzionigramma dell'Azienda e saranno apportate le relative modifiche ed integrazioni al vigente regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi;

i Settori, costituenti le unità organizzative di massima dimensione e coordinati dalla Direzione Generale, dotate di rilevante complessità organizzativa, rappresentano l'elemento organizzativo di raccordo e coordinamento funzionale delle attività svolte dalle strutture di secondo livello denominate

Servizi e sono individuate con provvedimento dell'Amministratore Unico sulla base delle grandi categorie di intervento a cui fa riferimento l'azione politico-amministrativa dell'Azienda;

Ritenuto quindi opportuno procedere alla riorganizzazione dell'Azienda attraverso la definizione di una macrostruttura maggiormente rispondente alle esigenze sopra elencate;

Considerato inoltre che

la struttura organizzativa per settori quali strutture di massima dimensione, di vertice, da intendersi come grandi contenitori conglobanti i grandi temi ed ambiti di intervento, risponde al principio di autonomia che individua l'esigenza per gli Enti di operare per obiettivi e risultati e non solo per indirizzi normativi e giuridici (DIREZIONE PER OBIETTIVI);

nell'ambito dell'Azienda tale modello ha incontrato la necessità di riaggregare le numerose attività svolte in sistemi ben definiti per razionalizzare procedimenti spesso frammentari e che il Settore consente al Responsabile della struttura di coordinare l'attività dei servizi ricompresi nello stesso settore, assicurando una visione unitaria dell'azione amministrativo-gestionale, pur nel rispetto degli spazi di autonomia gestionale ed organizzativa garantita per legge al responsabile di posizione organizzativa o di alta professionalità;

il Settore dovrà in sostanza assicurare che tutte le fasi procedurali necessarie alla realizzazione del prodotto-servizio finale avvengano, il più possibile, all'interno delle strutture, permettendo all'azienda di rispondere al meglio alle sollecitazioni ed istanze dell'utenza e di poter analizzare e valutare i risultati raggiunti, anche distinguendo tra atti intermedi ed atti finali;

la ridefinizione dei servizi ed il loro accorpamento all'interno dei settori risponde, inoltre, al principio organizzativo del coordinamento, ma anche allo stimolo fornito dalle leggi vigenti di attuare una

progettazione integrata in cui il modello organizzativo deve essere concepito in una logica strettamente unitaria e coordinata con gli altri regolamenti dell'Azienda;

le scelte di riaccorpamento dei servizi devono essere considerate flessibili e, soprattutto, confacenti ad un mantenimento dell'operatività attuale dell'Azienda e che per questo saranno previste unità di supporto ed una classificazione dei Servizi che permetta di sviluppare in parallelo funzioni istituzionali ed attività di supporto;

le strutture di vertice sono state definite raggruppandole per caratteristiche di omogeneità e consistenza;

Dato atto che il presente provvedimento verrà comunicato alle OO.SS. territoriali e alle rappresentanze sindacali unitarie interne secondo quanto previsto dal vigente sistema delle relazioni sindacali in materia di informazione sindacale

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

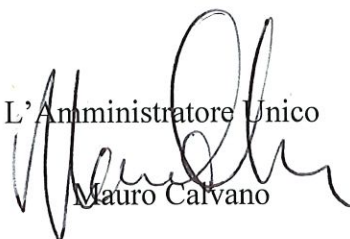
VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165;

VISTO lo Statuto dell'Azienda;

DELIBERA

1. Di procedere alla ridefinizione della macrostruttura e del nuovo modello organizzativo dell'Azienda, allegato al presente atto costituendone parte integrale, che prevede che la struttura organizzativa dell'Azienda si articoli in una direzione generale e in n. 4 Settori, quali strutture di massima dimensione a cui saranno preposti, se possibile, funzionari con incarico di posizione di elevata qualificazione, una struttura di staff Settore 5 e da servizi e uffici che saranno individuati successivamente allorquando sarà definito il nuovo funzionigramma dell'Azienda e saranno apportate le relative modifiche ed integrazioni al vigente regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi e contestualmente, anche all'articolazione delle macro attività di competenza secondo criteri di massima flessibilità, tesi a garantirne il tempestivo ed idoneo adeguamento al mutare delle funzioni, dei programmi e degli obiettivi.
2. Di demandare agli Uffici competenti il compito di trasmettere la presente deliberazione alla RSU e alle OO.SS. territoriali per la dovuta informazione e di fornire ampia pubblicizzazione delle modifiche apportate secondo le vigenti disposizioni di legge.
3. Di stabilire che con successivi atti deliberativi si provvederà alla alla revisione completa del vigente regolamento aziendale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi e alla definizione del relativo funzionigramma di dettaglio.
4. Di prevedere che, sulla base del nuovo modello organizzativo e del regolamento per la nomina, revoca e graduazione delle posizioni di elevata qualificazione, si provvederà all'individuazione e alla nomina dei responsabili dei n. 5 Settori o di parte di essi, secondo le disponibilità finanziarie dell'Azienda, previo completamento del processo di graduazione/pesatura dell'area delle posizioni di elevata qualificazione da parte del Nucleo di Valutazione dell'Azienda, ai

fini della determinazione delle indennità di posizione e risultato ai sensi di quanto previsto dal vigente CCNL per il comparto delle Funzioni Locali e dal vigente regolamento per la nomina, revoca e graduazione dell'area delle posizioni di elevata qualificazione.

L'Amministratore Unico

Mauro Carvano

 **A.S.S.I.C.**
Azienda Speciale Servizi Integrati Comunali
Via Nazionale 5, Valmontone (RM)
P. IVA: 15593491002

Azienda Speciale Servizi Integrati Comunali di VALMONTONE AGOSTO 2026

